TRATTAMENTO DELLA ROTTURA DEL LEGAMENTO CROCIATO CRANIALE DEL CANE MEDIANTE AGOPUNTURA

D.ssa Paola Cremonti

Relatore: Dott. Luca Vigo

SCOPO DEL LAVORO:

utilizzo dell'agopuntura, in pazienti con rottura del legamento crociato craniale, che non potevano essere sottoposti ad intervento chirurgico a causa di un elevato rischio per la loro salute.

BI SINDROME

Bi significa: blocco o ostruzione nella circolazione del qi e del sangue nei meridiani dovuta a invasione di fattori patogeni esterni quali umidità, vento e freddo.

=

dolore, infiammazione, irrigidimento, intorpidimento tendineo, muscolare ed articolare, rossore, gonfiore, senso di bruciore o dolore alle articolazioni con limitazione funzionale dei movimenti.

BI-SINDROME DA FREDDO:

Il freddo contrae e blocca, determina la stagnazione del sangue con comparsa di dolori intensi e fissi agli arti.

DOLORE INTENSO TIPO A “COLTELLATA”

SINTOMATOLOGIA:

- forti artralgie a localizzazione fissa e in genere monolaterale
- Dolore migliorato dal calore e peggiorato dal freddo
- Limitazione funzionale della parte colpita
- Lingua con induito bianco
- Polso superficiale, teso, rallentato

TRATTAMENTO:

- Disperdere il freddo
- Tonificare il qi, il sangue e lo yang

MATERIALI E METODI

- 7 cani tra gli 8 e i 13 anni
- Non si considerano eventuali patologie sottostanti
- Stessi punti per tutti i soggetti
- Frequenza: ogni sette giorni

PUNTI UTILIZZATI:

- ST 36: tonifica il qi, il sangue, la zheng qi, lo yang, lo yin, la yuan qi, espelle il freddo, il vento e l'umidità dai canali
- BL 23: tonifica i reni, nutre il sangue e il jing renale
- SI 3: utilizzato per dare stabilità alla colonna vertebrale
- GV 1: utilizzato per dare direzionalità alla colonna

XIYAN

punto molto importante per la bi-sindrome del ginocchio, specialmente quando il dolore è localizzato nella parte anteriore o in profondità, all'interno dell'articolazione.

ST 35

attenua il gonfiore, rimuove le ostruzioni dal canale ed espelle l'umidità e il freddo.

SP 9

usato soprattutto perchè rimuove le ostruzioni dal canale e riduce l'edema.

SP 10

tonifica il sangue, elimina le stasi e nutre il sangue.

GB 34

è uno dei punti più importanti per stimolare il libero fluire del qi del fegato. Inoltre è il punto hui dei tendini e muscoli ed è importante per rilassare i tendini in caso di contratture muscolari, crampi o spasmi,inoltre rafforza la circolazione del qi e del sangue nelle gambe.

BL 60

rimuove le ostruzioni dal canale, purifica il calore ed è anche chiamato punto aspirina per il suo effetto antidolorifico.

CASI CLINICI
WILLY

Cane maschio, 13 anni, 10 kg, incrocio, rottura legamento crociato craniale destro e insufficienza renale cronica.

VISITA CINESE

Shen buono, corporatura robusta con masse muscolari toniche, con leggera ipotrofia e mancato appoggio dell'arto post. Dx, lingua rosa con induito bianco.

Tipologia fuoco.

Indole buona, molto affettuoso, vivace e allegro, sempre in movimento, abbaia sempre.

Prima della rottura del crociato ogni giorno faceva un'ora di cammino.

Dopo la rottura non è più vivace, dorme molte ore al giorno, non sale più sul divano, appetito scarso, non vuole più uscire.

Difficoltà nella palpazione del ginocchio interessato con manifestazioni di intenso dolore e aggressività.

Difficoltà nel posizionare gli aghi perchè il soggetto era molto agitato.

Seconda seduta: dopo 4 giorni Willy appoggia l'arto post.destro, sale sul divano ma non riesce ancora a scendere, è più vivace ed è aumentato l'appetito.

Terza seduta: Willy appoggia l'arto ma zoppica ancora vistosamente. Ha ripreso a fare brevi passeggiate e si è ridotta la polidipsia.

Quarta seduta: Willy mi è corso incontro correndo, senza zoppicare.

ZOE

Cane, incrocio, femmina, 10 anni 34 kg, rottura del legamento crociato destro ed enterite cronica.

VISITA CINESE

Shen buono, molto agitata, corporatura longilinea, mancato appoggio arto post.destro e tremori muscolari.

Carattere docile ma molto agitata, non si ferma mai. Affettuosa con i proprietari ma diffidente con gli estranei, non è molto paziente.

Tipologia Legno

Prima seduta: Zoe cerca di sottrarsi alla palpazione e al posizionamento degli aghi e l'arto interessato presenta tremori evidenti anche all'ispezione.

Seconda seduta: Zoe appoggia l'arto post.dx ma zoppica in maniera marcata.

Terza seduta: non ci sono miglioramenti tranne che è scomparsa la diarrea.

Quarta seduta: zoppica meno, trema ancora alla palpazione del ginocchio dx. Interrompo 15 gg prima della successiva seduta.

Quinta seduta: zoppica molto meno e soprattutto dopo che ha corso molto. È ingrassata 1 kg, è più tranquilla.

MAGGIE

Cane, labrador, femmina, 10 anni, 45 kg, rottura crociato sinistro e artrosi diffusa colonna vertebrale.

VISITA CINESE

Shen buono, cane tranquillo e socievole, sovrappeso, andatura barcollante con zoppia arto post.sx da circa 2 mesi. Non ama fare molto movimento.

Lingua gonfia, rosa con induito bianco e sottile.

Respirazione rumorosa con tachipnea.

INTERROGATORIO ANAMNESTICO

indole buona, ottimo appetito, non ama muoversi. Da più di un anno fa fatica ad alzarsi per una grave spondilartrosi alla colonna.

Tipologia: terra

Dolore alla palpazione arto post.sinistro, leggero edema, no calore.

Seconda seduta: già dal giorno succ. alla prima seduta è più attiva, e dopo qualche giorno zoppica meno e segue i proprietari per casa riuscendo a fare tre scalini che non riusciva più a fare.

Terza seduta: Maggie fa cose che non faceva più da anni. Vuole uscire in giardino, fa brevi passeggiate, saltella quando è contenta. La zoppia è presente solo sotto sforzo.

È aumentato l'appetito.

Quarta seduta: Maggie non zoppica più, riesce a fare le scale per andare al piano superiore, è più attiva, la respirazione rumorosa è notevolmente diminuita.

CONCLUSIONI

Il risultato di questo lavoro è stato di eliminare il dolore e di ottenere un precoce appoggio dell'arto interessato dalla rottura del crociato, nonchè la stabilizzazione dell'articolazione in soggetti che non potevano essere sottoposti ad intervento chirurgico per gli elevati rischi dovuti all'età e alla presenza di patologie sottostanti.

Inoltre si è ottenuto un miglioramento generale delle condizioni dei soggetti trattati, il tutto senza dover applicare particolari limitazioni al movimento dei pazienti e senza l'utilizzo di farmaci con il rischio di effetti collaterali non desiderati.